



BANCA CENTRALE EUROPEA
VIGILANZA BANCARIA

Danièle Nouy

Presidente del Consiglio di vigilanza

On. Mario Borghezio
Membro del Parlamento europeo
Parlamento europeo
Rue Wiertz 60
1047 Bruxelles
Belgio

Francoforte sul Meno, 25 maggio 2016

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta QZ055

Onorevole Borghezio,

nell'interrogazione che è stata trasmessa con lettera del 29 aprile 2016 da Roberto Gualtieri, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo, al Presidente della BCE Mario Draghi vengono posti quesiti afferenti la funzione di vigilanza della Banca centrale europea. Il Presidente Draghi mi ha quindi inoltrato l'interrogazione. Per il futuro La invito a rivolgere direttamente a me i quesiti pertinenti, in conformità con il regolamento sul Meccanismo di vigilanza unico (MVU) e con l'accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo e la BCE.

Come dimostra l'esperienza maturata nel settore della vigilanza, la valutazione dei crediti deteriorati (non-performing loans) è una questione complessa che richiede una disamina dettagliata del caso specifico. Nel caso da Lei menzionato, la BCE non è l'autorità di vigilanza competente e pertanto non è stata coinvolta nella valutazione del valore di tali crediti.

Tuttavia, va osservato che la BCE lavora attualmente a un insieme di strumenti di vigilanza coerenti relativi alla gestione e al recupero dei crediti deteriorati applicabili agli enti creditizi significativi, ossia quelle banche vigilate direttamente dalla BCE. Inoltre, tali strumenti sono intesi a migliorare la trasparenza riguardo al valore dei crediti deteriorati. Un ampliamento della portata di questo esercizio agli enti creditizi meno significativi vigilati dalle autorità nazionali competenti sarà discusso in una fase successiva con i soggetti pertinenti.

Colgo l'occasione per porgerLe i miei migliori saluti.

[firma]

Danièle Nouy